

**D.G.R. n. 1390 del 14.12.2015**

**Aggiornamento Piano pluriennale di promozione dello spettacolo dal vivo ed integrazione programma operativo degli interventi per l'anno 2015 (articoli 4 e 5 della L.R. 34/2006)**

VISTA la legge regionale 31 ottobre 2006 n. 34 (disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo dal vivo);

VISTO il Piano triennale di promozione dello spettacolo dal vivo 2012-2014, approvato, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 34/2006, con deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 29 febbraio 2012 e prorogato fino all'adozione del nuovo Piano, ai sensi del comma 1 bis del citato articolo 4 che specifica, inoltre, che esso può essere aggiornato annualmente tramite il Programma operativo degli interventi di cui all'articolo 5 della citata legge;

VISTA la dGR n. 508/2015 con la quale è stato approvato il programma degli interventi nell'ambito dello spettacolo dal vivo per l'anno 2015;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 1° luglio 2014, recante: "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";

PRESO ATTO che l'art. 11 del citato decreto ministeriale regola la figura dei Teatri di rilevante interesse culturale, mentre l'articolo 19 regola la figura dei Teatri di tradizione ed infine l'articolo 20 regola le Istituzioni Concertistico Orchestrali;

PRESO, altresì, ATTO che il citato decreto ministeriale, per le tre figure sopra citate, dispone che le Istituzioni riconosciute come Teatri di rilevante Interesse culturale devono vedere l'impegno degli enti territoriali a concedere contributi per una somma complessivamente pari al quaranta per cento del contributo statale per il triennio 2015-2017 e che le istituzioni riconosciute come Teatri di tradizione e come Istituzioni concertistico orchestrali devono registrare entrate annuali da enti territoriali o altri enti pubblici non inferiori al quaranta per cento del contributo statale per il triennio 2015-2017 ;

RAVVISATO che con successivi decreti direttoriali del Ministero dei Beni e delle attività culturali sono state riconosciute le seguenti istituzioni di spettacolo:

- Teatro Stabile di Genova (Teatro di rilevante interesse culturale – Decreto Direttoriale 12 giugno 2015 n. 538)
- Fondazione Luzzati Teatro della Tosse di Genova (Teatro di rilevante interesse culturale - Decreto Direttoriale 12 giugno 2015 n. 538 )
- Centro sperimentale lirico sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa di Savona (Teatro di Tradizione - Decreto Direttoriale 31 luglio 2015 n. 949)
- Orchestra sinfonica di Sanremo (Istituzione Concertistico Orchestrale - Decreto Direttoriale 31 luglio 2015 n. 948 );

PRESO ATTO il finanziamento degli enti territoriali, previsto dal citato Decreto Ministeriale, è condizione imprescindibile per la conservazione del contributo a giacere sul Fondo Unico Spettacolo (FUS);

RITENUTO, quindi opportuno – nelle more di una modifica della normativa regionale di settore – sostenere le citate istituzioni, al fine di garantirne l'attività, anche nell'anno in corso e di concerto con gli enti territoriali di riferimento, aggiornando di conseguenza il piano pluriennale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 5/2012 ed integrando il programma degli interventi nell'ambito dello spettacolo dal vivo per l'anno 2015, di cui alla DGR 508/2015 con la seguente previsione:

“La Regione Liguria – di concerto con gli enti territoriali interessati – sostiene le istituzioni di spettacolo liguri riconosciute dal decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 1° luglio 2014 - nell'ambito del triennio 2015 - 2017 – con un contributo cumulativo tra gli enti interessati pari al 40% del contributo ministeriale per i Teatri di rilevante interesse culturale ed un contributo minimo cumulativo tra gli enti interessati non inferiore al 40% del contributo ministeriale per i Teatri di tradizione e per le Istituzioni Concertistico Orchestrali.

Le Regione concorda con le amministrazioni interessate le rispettive quote di partecipazione per giungere a concorrenza dei contributi di cui sopra.

La Regione Liguria, con atti successivi, stabilirà criteri e modalità di erogazione di eventuali ulteriori contributi rispetto a quelli già erogati”;

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale e Comunicazione istituzionale, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Sport, Cultura e Spettacolo Ilaria Cavo;

## DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

1. di aggiornare il piano pluriennale di cui all'art. 4 della l.r. 34/06, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 5/2012, e di integrare il programma regionale degli interventi per l'anno 2015, di cui alla dGR 508/2015 come segue:

“La Regione Liguria – di concerto con gli enti territoriali interessati – sostiene le istituzioni di spettacolo liguri riconosciute dal decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 1° luglio 2014 - nell'ambito del triennio 2015 - 2017 – con un contributo cumulativo tra gli enti interessati pari al 40% del contributo ministeriale per i Teatri di rilevante interesse culturale ed un contributo minimo cumulativo tra gli enti interessati non inferiore al 40% del contributo ministeriale per i Teatri di tradizione e per le Istituzioni Concertistico Orchestrali .

Le Regione concorda con le amministrazioni interessate le rispettive quote di partecipazione per giungere a concorrenza dei contributi di cui sopra.

La Regione Liguria, con atti successivi, stabilirà criteri e modalità di erogazione di eventuali ulteriori contributi rispetto a quelli già erogati”.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale a TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.